



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

160 - SETTORE ISTRUZIONE
RP 161 - SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E GIOVANI

Determinazione 2024-2209 del 20/09/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E ATTIVAZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE SUI PROGETTI SOCIOSANITARI "OLS/RIDUZIONE DEL DANNO" E "INVISIBILE" IN ESECUZIONE ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE NUM. 2005/2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE

Premesso che:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 11 Dicembre 2023, riguardante l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 18 Dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 756 del 28 Dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12 Marzo 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e relativi allegati;

Visti l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, gli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 e l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di dare atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;”

Di attestare che il responsabile del procedimento e/o RUP hanno dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis legge n. 241 del 1990, degli artt. 6, 7 e 14 DPR n. 62 del 2013 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016”

Richiamate:

- la Determinazione Num. 2005 del 21 Agosto 2024 avente per oggetto "Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione con il Comune di Ferrara nell'ambito dei progetti socio-sanitari a coordinamento regionale denominati "OLS/Riduzione del danno" e "Invisibile" anno 2024/2025" per la realizzazione di attività a tutela di persone vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale;

- dato atto che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune di Ferrara con scadenza il 14 Settembre 2024;

- la Determinazione Num. 2173 del 16 Settembre 2024 avente per oggetto "Nomina commissione esaminatrice - Avviso pubblico per manifestazione di interesse per co-progettazione di progetti socio sanitari a coordinamento regionale denominati "OLS/Riduzione del danno" e "Invisibile" anno 2024/2025. Riferimento Determinazione N.2005/2024 con la quale si è provveduto a nominare la Commissione Esaminatrice per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute;

Dato atto che entro i termini di scadenza stabiliti dall'Avviso Pubblico in parola è pervenuta via pec un'unica manifestazione di interesse protocollata al Prot. 0160115/2024 agli atti di questo ente;

Considerato che in data 18 Settembre 2024 la suddetta Commissione, appositamente riunitasi, ha esaminato la documentazione prodotta dal CENTRO DONNA GIUSTIZIA APS di Ferrara nella quale è stato riscontrato il possesso dei requisiti richiesti così come indicati nell'Avviso Pubblico in parola;

Dato atto che a seguito dell'esame della documentazione presentata, la Commissione esaminatrice ha assegnato al Centro Donna Giustizia APS di Ferrara un valore complessivo di n.80 punti come da Verbale allegato A) alla presente determinazione di cui è parte integrante Protocollato al n. 0165592/2024, agli atti di questo ente;

Richiamate:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, in particolare l'art. 1, comma 5: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";

- La Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 *Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, in particolare l'art 20 che disciplina il ruolo dei soggetti del terzo settore in merito alla programmazione, progettazione, realizzazione ed erogazione degli interventi del sistema locale dei servizi sociali a rete;

- il Regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle politiche sociali del 5 dicembre 2016;

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 *Codice del terzo settore*, in particolare l'art. 55 che prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, ai fini dell'individuazione, da parte della pubblica amministrazione, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

- il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state approvate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'attivazione del tavolo di co-progettazione con l'operatore economico individuato in ordine alla realizzazione delle due azioni progettuali mirate alla tutela delle persone vittime della tratta o sottoposte a grave sfruttamento sessuale secondo le tre azioni di seguito definite:

1. Oltre la strada/**Riduzione del danno**: progettualità coordinata e finanziata dalla Regione Emilia Romagna, oltre ad una quota di compartecipazione del Comune di Ferrara, che prevede azioni di prevenzione socio-sanitaria nell'ambito della prostituzione in strada allo scopo di evitare e contenere i danni alla salute di donne e persone transessuali sottoposte a sfruttamento sessuale e dei loro clienti, evitando di conseguenza il diffondersi delle malattie sessualmente trasmissibili e contribuendo alla tutela della salute pubblica.
2. **Invisibile**: progettualità coordinata e finanziata dalla Regione Emilia Romagna, oltre ad una quota di compartecipazione del Comune di Ferrara, che prevede azioni di prevenzione socio-sanitaria nell'ambito della prostituzione al chiuso, allo scopo di evitare e contenere i danni alla salute di donne e persone transessuali sottoposte a sfruttamento sessuale e dei loro clienti, evitando di conseguenza il diffondersi delle malattie sessualmente trasmissibili e contribuendo alla tutela della salute pubblica.

Visto l'art. 107 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 153 – 5° comma – del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs n.267/2000 attestante la copertura finanziaria;

Visto l'art. 183 – 1° comma – e l'art. 191 – 1° comma – del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali – D. Lgs. N.267/2000;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente Responsabile del Settore Istruzione nonché Dirigente del Servizio Pari Opportunità e Giovani in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n.267/2000 e dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria, Bilancio e Contabilità in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis D. Lgs. N. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di dare atto che a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione con il Comune di Ferrara per la realizzazione di attività a tutela di persone vittime di tratta e

sottoposte a sfruttamento sessuale è pervenuta entro i termini di scadenza stabiliti un'unica manifestazione di interesse da parte del Centro Donna Giustizia APS di Ferrara, assunta agli atti PEC n. 0160115 del 10/09/2024;

- 2) di approvare il Verbale della Commissione Esaminatrice assunto agli atti di questo ente al Prot. 0165592/2024 e Allegato A) alla presente determinazione di cui è parte integrante, redatto della stessa Commissione appositamente nominata con la Determinazione Num. 2172/2024 sopra citata, la quale riunitasi in data 18 Settembre 2024 ha provveduto a valutare la documentazione pervenuta, assegnando alla manifestazione di interesse un valore complessivo di Punti n. 80 (ottanta) su 100;
- 3) di procedere pertanto all'attivazione del Tavolo di Co-progettazione con il Centro Donna Giustizia APS di Ferrara entro il 28 Settembre 2024 per l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo delle attività previste, a cui seguirà la stipula della Convenzione definitiva fra le parti, secondo lo schema di cui all'Allegato B) parte integrante della presente determinazione;
- 4) di dare atto che il Dirigente Responsabile del procedimento è il dott. Sandro Bastia Dirigente del Settore Istruzione nonché Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Giovani che provvederà all'assunzione dei successivi singoli atti amministrativi di competenza tra cui l'impegno di spesa delle quote regionali assegnate per ogni progetto e di compartecipazione di questo ente sulle annualità di realizzazione dei progetti in parola;
- 5) Di dare atto che con l'apposizione del predetto "visto" il presente provvedimento diverrà esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sandro Bastia / InfoCert S.p.A.